

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24 somestre 12 mesi 6 mesi 2 Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 1/4 pagina costano 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Articoli comunicati in 1/4 pagina cost. 16 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccetto il domenica — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 24 novembre.

Nella stampa estera troviamo quelli espressi i giudizi sul Discorso della Corona del Re nostro Umberto I.

A Vienna esso discorso ha fatto impressione ottima; e la Wiener *Allgemeine Zeitung*, la *Deutsche Zeitung*, la *Presse*, la *Neue Freie Presse* fanno interpreti di tale impressione con linguaggio assai lusinghiero. « La nazione italiana ha tutti i motivi di essere contenta del suo Governo » — conclude la *Deutsche Zeitung*. « Così parla un monarca costituzionale in un libero paese! » esclama la *Neue Freie Presse*, giornale liberale viennese.

Le stesse parole di approvazione e calde di simpatia ci vengono da Berlino. Il *Berliner Tagblatt* dice: « ci fecero la più favorevole impressione l'intonazione pacifica del discorso di Umberto e la gentile espressione che troviamoci di simpatia dell'Italia per la Germania, simpatia che contraccambiamo di tutto cuore; nonché l'assicurazione del Re di voler concentrare i suoi sforzi nel punto capitale del miglioramento delle istituzioni interne politiche e sociali », ed ugualmente si esprimono la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* e la *National Zeitung*.

« Il discorso di Re Umberto — scrive poi il *Morning Post* di Londra — si accoglierà con la massima soddisfazione da tutti quanti amano la pace in Europa. Se il governo italiano continuerà d'accordo con la Germania e l'Austria, ogni pericolo di serie conflazione in Europa sarà rimosso. Ed il *Times* scrive: l'Inghilterra saluterà tutti i progressi e la consolidazione interna dell'Italia così cordialmente come salutò la realizzazione dell'unità politica italiana.

Infine, la *Liberté* di Parigi ed il *Paris* si uniscono anch'essi alle lodi.

(Nostra Corrispondenza)

Roma, 22 novembre.

Eccomi a voi; eccomi ai miei amici della *Patria del Friuli*.

Dopo molto gironzolare per l'Italia da qualche giorno ero tornato in Roma; ma ho voluto dare la nuova serie delle mie Corrispondenze da un fatto solenne, e perciò ho aspettato sino oggi. E siccome ho già salutato tutti i Deputati

che la vostra Provincia mandò a Montecitorio, permettetemi che, sebbene tardi, io mi rallegrai con voi per il trionfo della Parte progressista cioè nel trionfo dei vostri Candidati. Dove essere stata per Voi questa una grande soddisfazione, un compenso per le vostre cure assidue e diligenti. Né credo che le due elezioni contestate verranno annullate dalla Camera; come non credo che sarà annullata l'elezione dell'on. Cavalletto. Per quanto ne udii, lo stesso Vare se spiacente che ciò dovesse avvenire.

Sirvo dopo avere assistito all'inaugurazione della quindecima Legislatura, e ad uno spettacolo improntato di vera grandezza, quello del Popolo che festeggia ed acclama il suo benemerito Principe. Vi assicuro che mai più Romani apparve più bella di oggi. E se, giorni fa, mi accadde di vedere *poca plebe* inneggiante un neo-eletto che pur troppo aspira a trista celebrità, di quei schiavazzi indegni e matti mi sono compensato oggi, riflettendo come il Popolo vero non è da confondersi con quella *poca plebe*.

Magnifica la cerimonia d'oggi, di effetto magico, tale che a descriverla ci vorrebbe la penna fantastica d'uno scrittore di romanzi. Non tenterò la prova, anche perché il telegirofo vi avrà a quest'ora già trasmesso ogni particolarità meritevole di nota; e l'impressione è subiettiva, e per goderla conviene essere presenti.

Il Discorso del Re fu in parecchi punti applaudito; ma non destò entusiasmo, dacchè lo si aspettava tale né più né meno, e con esso non accenno se non il desiderio del Paese di veder temperati i dissensi politici.

Alcuni giornali della sera impresero già ad assoggettarlo al vaglia della critica; altri, per farlo, aspettano domani. Io vi eccito ad accogliere siffatti giudizi con calma e circospezione, perché i più malcontenti del discorso saranno indubbiamente coloro, cui spiacerebbe un rallentamento nella partitaneria. Non così io, che ognora nelle mie lettere alla *Patria del Friuli* considero le fazioni parlamentari dannosissime alla passata Legislatura.

Il discorso della Corona non si allarga a specificare un intero programma legislativo; ma, riguardo ad argomenti che si attengono con la questione sociale, dice abbastanza per l'accortenzia-

mento di quelle classi, cui l'on. Berti già volgeva un pensiero affettuoso e benevolo.

Il Veneto deve esser soddisfatto del modo veramente nobile, con cui il Re accennò alle sue recenti sventure; e domani, nella convocazione dei deputati della vostra regione, l'on. Cavalletto non mancherà di far valere queste ottime disposizioni del Governo.

È indubbiato che per consenso unanime l'on. Farini sarà eletto presidente; tanta è l'estimazione che gode di saviezza ed imparzialità. Né credo che ci saranno indizi di partitaneria nell'elezione dei vicepresidenti, dei segretari e dei questori. Per contrario io penso che le cose, almeno da principio, procederanno ordinatamente, e senza velleità di ostentare risentimenti personali o desiderio di opposizione. Soltanto a poco a poco questa si désignerà nella nuova Camera, ed è a sperarsi che non sarà un'opposizione sospettosa ed accattabrighe, bensì unicamente diretta a rappresentare, nel dualismo delle opinioni, quel meccanismo che taluni (sull'esempio della Camera inglese) considerano sempre quale necessità parlamentare.

Protesta dei Tipografi al Governo

Dal N. 9 del *Resoconto del terzo Congresso degli Operai Tipografi Italiani*, tenuto in Napoli nello scorso ottobre, togliamo la seguente protesta — quanto siano giuste le cose in essa dette lo provano le recenti risoluzioni prese dall'on. Berti, delle quali facemmo cenno anche noi. — Notiamo che al Congresso era rappresentata anche la Società Tipografica di Udine nella persona del suo Presidente sig. Cossio Antonio: Ecco la Protesta:

« Eccellenza,

« La libertà, sancita dallo Statuto, concesse a noi operai tipografi il diritto d'unirci in Associazione per farci rispettare dall'egoismo speculatore il nostro *capitale*, cioè il lavoro.

« L'Associazione nostra non entra mai nel campo politico, e questo risulta dall'art. 56 del nostro Statuto fondamentale. In ogni suo atto essa fu ossequiente alla legge.

« Ma l'ossequio dovuto alla legge

fatto attenzione alla litania di merci che le veniva borbotando l'ebreo.

— Sì, signora, sono sua moglie...

— Ma non è mica vostro il bambino che tenete in braccio?... Siete voi una bambina?...

— È il mio bimbo, Mattia — ribatte l'ebra, mentre l'affettuoso occhio materno abbassava su quell'esile creaturina.

— Povero piccino! — mormorò la Signora in un linguaggio che nessuno degli astanti comprendeva. Poco dopo, voltandosi di nuovo al merciaiuolo: — Come avete potuto costringere ad un tal viaggio vostra moglie? Non avevate paura che s'ammalasse?

— Rosa vi è abituata... Può dormire sulla paglia della carretta, come lei, signora, sur un soffice letto.

— M'immagino che non abbia altro che paglia a casa sua, quell'ebrea — borbotta la cameriera alla intendente — e con quell'aspetto da semita ella può viaggiare quanto vuole, che nessuno certo si occuperà di lei.... D'altronde, tutti sanno che un cristiano non ha avuto il tempo ancora di dire *bondi* a cotal gente, ch'essi hanno già fatto repulisti nelle sue tasche.

— Sei pazzo, Tilde — le rimproverò la castellana, che l'aveva sentita. — La signora è ben meglio di te... Per gli atti di rapina poi chiedine a' tuoi compatrioti, che la sanno certo più lunga degli ebrei... Prendi le mie chiavi e cerca nella madia pane e carne per questo fanciullino... Fa presto!

A tale ingiuria, scagliata contro di lei e contro la sua nazione ad un tempo, ed aggravata da si reciso, insolito comando, Tilde si morsè le labbra ed uscì lentamente che poteva, volendo come protestare colla sua lentezza contro l'offesa ricevuta.

— Mi pare che la signora s'intenda a preferenza delle manifatture inglesi — obiettò sorridendo il merciaiuolo.

— E forse stata nell'Inghilterra?

— Sono inglese.

A queste parole, l'ebrea, dallo stato

si trovò il mezzo, o con arbitrati, o con leggi regolatrici di sciogliere questo problema sociale ».

Seguono le firme di tutti i Delegati delle Sedi dell'Associazione.

I Maestri elementari.

L'argomento è — come si dice — d'attualità: ne parlano i giornali tutti d'Italia, dall'Alpi al Lillibeo. Non è pertanto fuor d'opera qui nuovamente toccare la questione, e la nuova Camera saprà certo elevare questa classe benemerita che informar deve le giovani menti all'amore del bello e del buono e al culto verso la patria.

Illustré critico disse già che le rivoluzioni non son cessate in Italia e che capi di altre e ben maggiori saranno i maestri elementari. A questi l'arduo compito di giustificare la frase di Massimo d'Azezio, *fare ciò è, gli italiani*.

Le condizioni in che versano questi apostoli della scienza, come a un maestro piace dirsi, non sono certo le migliori: tanto vero che i giornali milanesi raccontano di uno che tentò affamarsi per fame. È ammissibile anche l'esagerazione in questo caso, ma è vero il primo asserto: e non si dura certo fatica a persuadersi *de visu*.

Si è pensato un tempo a proporre maestri i sott'ufficiali che hanno avuto congedo dell'esercito: e per verità si otteneva lo scopo di preparare buoni soldati e ottimi patrioti; ma in quanto ai primi passi verso il sapere, fortemente vi è a dubitare che i sott'ufficiali potessero essere buone guide. Non già che quei vecchi soldati, e ch'hanno pur ottenuto un grado, non possano essere anche istruiti: ma si sa, e lo disse nel 61 in Parlamento lo stesso Garibaldi che si sentiva più atto a trattar l'arma che non a parlare, e così dicasi — pei sott'ufficiali — dello scrivere.

Il maestro elementare deve avere anche una certa coltura generale: e i sott'ufficiali — già s'intende che parlasi in massima — che si sottomettono al servizio per otto anni han sortito poveri natali e vivono puramente e semplicemente della paga che è ben poca cosa. Poi il maestro elementare, dovendo avvicinare figliuoli di tenera età, deve necessariamente essere affabile nel tratto; il sotto ufficiale, uso al comando e con

suo d'apatio d'un tratto uscendo, esclamò:

— Come potete, o signora, abbandonar la sua patria?.. Senza dubbio, la Russia è un bel paese e si dice che nell'Inghilterra è triste, noiosa la vita... Ma pure tutti si ama la terra natia... Forse lei non ha più nessun parente?

— Ho ancora la mamma — rispose la castellana con mesto riso, — la buona mamma, che Iddio benedica! Ma son molti anni che più non la vidi.

— E poté lasciar la mamma?!

— Ho fatto come voi, Rosa; mi sono maritata giovane... e pertanto devo sottomettermi al mio destino... La moglie deve seguire il marito, lo sapete bene voi, Rosa, che seguite il vostro in viaggi così penosi... Ed io... io sono felice... come tante altre — soggiunse con una espressione di sentita malinconia.

— Se la signora è felice, è detto tutto... In verità, nulla vale la patria; ma un buon consorte meritò bene che lo si seguia...

IV.

Il merciaiuolo, che nulla interessavano tutte queste riflessioni filosofico-morali, riprese le sue stoffe e di nuovo ne lo davva il tessuto ed i colori; quando repente, davanti il finestrone, spiccò l'ombra d'un uomo a cavallo.

La castellana ritornò al merciaiuolo.

Tutte le derrate e le stoffe furon di nuovo esposte sul tavolo.

A misura che dispiegava le differenti stoffe, l'ebreo ne decantava le qualità, e non cessava di ripetere che le vendeva a vil prezzo. E poichè fece rientrare la Tilde con le provviste di pane e di carne.

La castellana ritornò al merciaiuolo.

Tutte le derrate e le stoffe furon di nuovo esposte sul tavolo.

A misura che dispiegava le differenti stoffe, l'ebreo ne decantava le qualità, e non cessava di ripetere che le vendeva a vil prezzo. E poichè fece rientrare la Tilde con le provviste di pane e di carne.

La castellana ritornò al merciaiuolo.

Tutte le derrate e le stoffe furon di nuovo esposte sul tavolo.

A misura che dispiegava le differenti stoffe, l'ebreo ne decantava le qualità, e non cessava di ripetere che le vendeva a vil prezzo. E poichè fece rientrare la Tilde con le provviste di pane e di carne.

La castellana ritornò al merciaiuolo.

Tutte le derrate e le stoffe furon di nuovo esposte sul tavolo.

A misura che dispiegava le differenti stoffe, l'ebreo ne decantava le qualità, e non cessava di ripetere che le vendeva a vil prezzo. E poichè fece rientrare la Tilde con le provviste di pane e di carne.

La castellana ritornò al merciaiuolo.

Tutte le derrate e le stoffe furon di nuovo esposte sul tavolo.

A misura che dispiegava le differenti stoffe, l'ebreo ne decantava le qualità, e non cessava di ripetere che le vendeva a vil prezzo. E poichè fece rientrare la Tilde con le provviste di pane e di carne.

La castellana ritornò al merciaiuolo.

Tutte le derrate e le stoffe furon di nuovo esposte sul tavolo.

A misura che dispiegava le differenti stoffe, l'ebreo ne decantava le qualità, e non cessava di ripetere che le vendeva a vil prezzo. E poichè fece rientrare la Tilde con le provviste di pane e di carne.

La castellana ritornò al merciaiuolo.

Tutte le derrate e le stoffe furon di nuovo esposte sul tavolo.

A misura che dispiegava le differenti stoffe, l'ebreo ne decantava le qualità, e non cessava di ripetere che le vendeva a vil prezzo. E poichè fece rientrare la Tilde con le provviste di pane e di carne.

La castellana ritornò al merciaiuolo.

Tutte le derrate e le stoffe furon di nuovo esposte sul tavolo.

A misura che dispiegava le differenti stoffe, l'ebreo ne decantava le qualità, e non cessava di ripetere che le vendeva a vil prezzo. E poichè fece rientrare la Tilde con le provviste di pane e di carne.

La castellana ritornò al merciaiuolo.

Tutte le derrate e le stoffe furon di nuovo esposte sul tavolo.

A misura che dispiegava le differenti stoffe, l'ebreo ne decantava le qualità, e non cessava di ripetere che le vendeva a vil prezzo. E poichè fece rientrare la Tilde con le provviste di pane e di carne.

La castellana ritornò al merciaiuolo.

Tutte le derrate e le stoffe furon di nuovo esposte sul tavolo.

A misura che dispiegava le differenti stoffe, l'ebreo ne decantava le qualità, e non cessava di ripetere che le vendeva a vil prezzo. E poichè fece rientrare la Tilde con le provviste di pane e di carne.

uomini, non può che essere burbero e a qualche scappatoie degli alunni bostemierà come in caserma; e questo pane della scienza spezzato ai bambini sarà da questi ripetuto in famiglia, s'immagina con quanto scandalo delle devote mammame, le quali finiranno per consegnarli a quel serpe velenoso che fu, è e sarà sempre il prete.

Dunque sott'ufficiali maestri elementari, no — Passiamo avanti.

Anche tra i maestri — un tempo massime — si numerano molti pretonzoli. Questi, per la salute d'Italia, debbono essere assolutamente privati dell'insegnamento! Nei villaggi, dove prima si crede al prete e poi al Dio, secondo le loro viste, il prete mena stragi sulle giovani menti; l'educa al risparmio per portar obolo al santo Padre, all'odio degli italiani perché lo tengono prigione e all'odio dei signori che non vogliono perder tempo ad ascoltare la santa Messa e quelle solenni birbonate che sono le prediche!

Preti adunque neppure. E, naturalmente, non intendo dire di quelli che son veri patrioti, ma dei gesuiti che fustegnano tutti — di quei socialisti in religione — che seminano la zizzania anche in Vaticano, quando non possono spadroneggiare.

Restano a eccepire pochi inetti a sciogliere il proprio dovere per difetto di cellule cerebrali.

Importa dunque scernere anzi tutto il buon dal cattivo, eribrare tutti questi signori maestri e lasciare dare a questi apostoli un conveniente compenso che possa conferir loro l'autorità inerente all'alto mandato.

Riguardo al primo quesito ci è sufficiente arra il patriottismo dell'onorevole ministro per la Pubblica Istruzione. E il plauso onde fu accolto dovunque dai maestri elementari risponde al secondo quesito.

L'on. Bacchelli ha mostrato troppo vivo interesse in questa questione ed ha per sè l'aura parlamentare e certo non mancherà alle fatte promesse.

La solerzia poi dei signori provveditori ci affida: l'Italia avrà buoni maestri e li ricompenserà. Questa l'opera della nuova Camera e potrà giungere contenta al suo morire sapendo d'aver fatto gli italiani. G. F.

Nella vicina Austria.

Il dott. Chinati nominato deputato di Rovereto alla dieta di Innsbruck, depose il mandato dichiarando che il Trentino essendo di nazionalità italiana non può mandare propri deputati ad una dieta tedesca quale è quella del Tirolo.

In seguito a questo fatto furono indette nuove elezioni. Il partito italiano essendosi astenuto le elezioni andarono deserte. In una seconda convocazione rimase eletto con pochi voti il conte Bossi Fedrigotti.

A quanto rileviamo dall'*Indipendente*, giorni sono venne arrestato a Spalato il triestino signor Ugo Zanardi, attualmente in servizio militare.

Spalato 22. In seguito a ricorso prodotto dai sigg. Mateovich e dott. Volpi, arrestati il giorno 17 di questo mese, la Camera di Consiglio di questo Giudizio Distrettuale ha ordinato la loro immediata scarcerazione.

La procura di Stato ha ricorso contro quella Sentenza ed ora pende la decisione presso il Tribunale superiore.

Il procuratore generale di Stato, dott. Versa, è giunto qui oggi da Zara.

Jeri si praticarono nuovi arresti.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Seduta del 23 novembre

Vengono comunicati i decreti di nomina del presidente e dei vice-presidenti. Eleggansi a segretari; Tabarrini, Chineri, Verga e Canonico; a questori Chiaravina e Trocchi.

Domani avrà luogo l'insediamento dell'ufficio di presidenza, la nomina delle commissioni permanenti, e la deliberazione della risposta al discorso della Corona.

Levasi la seduta ad ore 4 1/2.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidente VARÈ

Seduta del 23 novembre.

La seduta principia alle ore 3. Il presidente Varè invita i segretari della presidenza delle precedente legislatura a comporre provisoriamente l'ufficio presidenziale; e quindi invita i deputati non presenti ieri a giurare.

Eleggasi presidente della Camera Farini con voti 386.

Il presidente proclama eletto Farini (*Lungo applauso*).

Votansi i quattro vice-presidenti, otto segretari, due questori.

Pei questori si compie lo scrutinio; ma le commissioni per lo scrutinio dei vice-presidenti e segretari non essendosi trovate in numero legale, deliberasi di suggerire le urne e rimandare lo scrutinio da farsi pubblicamente alla seduta di domani.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La Camera, nella tornata di ieri, per l'elezione del seggio presidenziale, era numerosissima, e presentava un aspetto assai animato.

Ecco i risultati dello spoglio della votazione per la nomina dei questori: votanti 373, maggioranza 188. — De Riese ebbe voti 325, Borromeo 261, Adamoli 35; schede bianche 26. Furono eletti questori De Riese e Borromeo.

Milano. Mentre la Cassazione di Torino respingeva il ricorso presentato nel processo della *Donna tagliata a pezzi* (che finì colla condanna del Cattaneo, il marito dell'assassinata), in Milano, in Chiesa, l'amante della infelice, si rendeva protagonista di un altro dramma di sangue.

Egli ebbe già per amante una certa Anna Artale, d'anni 39, merciaia ambulante; e fu da essa abbandonato. Iudi l'odio, il pensiero della vendetta nel Chiesa; che j'erl'altro tentò con un colpo di pistola e, non avendo la polvere preso fuoco, ferocemente la percosse col calcio alla testa, si da farla cadere a terra col viso gorgonante sangue.

Fu tratto in arresto.

Como. L'affare delle indelicatessen commesse dal personale dell'impresa dei vapori del Lago di Como prende gravi proporzioni. Si procede ad una rigorosa inchiesta ed alla conseguente procedura. Si cominciò a procedere ad arresti.

Genova. Il tenente Bove, ritornato recentemente dalla spedizione della Terra del Fuoco, trovasi attualmente a Savona, occupato a dare l'ultima mano al resoconto della spedizione compiuta, che sarà fra poco pubblicato.

NOTIZIE ESTERE

Turchia. Il corrispondente parigino della *Pol. Corresp.* segnala un notevole avvicinamento fra la Porta ed il governo francese, aggiungendo che nei circoli diplomatici se ne attribuisce l'origine alla comunanza in Egitto, cioè l'intenzione di avversare la politica inglese sulle sponde del Nilo. La conseguenza immediata di questa *entente* franco-turca sarebbe un componimento all'amichevole delle controversie riguardo a Tunisi.

Il fatto è verosimile e probabile. Però, la Turchia si spoglia intanto di diritti positivi a Tunisi, per assicurarsi un soccorso di effetto problematico in Egitto.

La Porta decise di inviare truppe nell'Arabia meridionale, dove la popolazione è eccitata alla rivolta da agenti del falso profeta.

Austria. Da Fiume si annuncia che il Consiglio direttivo della Società di navigazione *Adria* decise di erigere un grandioso arsenale marittimo nel golfo di Martinschizza. Furono già approvati i piani, e quanto prima si procederà alla nomina del personale tecnico. Ciò in danno del Lloyd di Trieste. Così Trieste continuerà a deferire.

Il ministro della guerra ha comprato l'invenzione del primogenito Zubovits di Fiume, risguardante le torpedini adoperabili in terra. Non si sa quale importo abbia ottenuto lo Zubovits per cedere il suo segreto.

A Preone (Boemia) furono arrestate cinque persone imputate di agitazione antisemita. Uno degli arrestati è uno speciale, due sono garzoni di sarto e due operai. Nelle perquisizioni praticate alle loro abitazioni si rinvennero manifesti antisemiti e scritti comprovanti una lega segreta. Lo speciale, certo Schmoerer fu già condannato quale fautore di associazioni segrete.

A Wimrod, villaggio presso Oedenburg (Ungheria) fu ieri mandato del militare per sedare degli eccessi antisemiti colà avvenuti.

Montenegro. Il Governo del Montenegro ha deliberato di creare col primo di gennaio tre nuovi battaglioni di fanteria i quali faranno stabilmente i servizi di guarnigione in Cettinje, Niksic e Podgorizza.

Ciascun battaglione conterrà 500 uomini.

NOTE SCIENTIFICHE

Un ghiacciaio in commercio. L'enorme ghiacciaio Fonor-Svartisen, in Norvegia, il più sottentrionale d'Europa, sarà fra breve, dice la *Nature*, oggetto di una speculazione assai curiosa. Sembra che un certo numero di commercianti di Berghen abbiano ottenuto il diritto di spacciare in blocchi di ghiaccio, destinato all'esportazione. Qualche blocco è stato provato e riscontrato di qualità eccellente; infatti si noleggiano molti bastimenti per questa operazione. Il ghiacciaio ha circa 120 miglia quadrate, e siccome la distanza dal mare non è che di due miglia circa, il ghiaccio si può avere a molto buon mercato.

CRONACA PROVINCIALE

La Questione del Ledra ed i Comuni dissidenti. *Mortegliano, 23 novembre.* L'articolo 140 della legge comunale e provinciale, in riguardo a stanziamenti d'ufficio, chiaramente stabilisce che in seguito alle repliche date dai consigli comunali, tanto il prefetto, quanto la deputazione provinciale procederanno alla decisione.

La Deputazione provinciale con deliberazione del 30 p. p. ottobre rimetterà a questo Consiglio comunale il Bilancio preventivo per il 1883, invitandolo a deliberare, fra le altre cose, anche sullo stanziamento del fondo di 1. 5409.69 per tangente ad estinzione dell'ammortamento di capitale ed interessi pel mutuo di 1. 300,000 assunte nell'interesse del Consorzio Ledra-Tagliamento ecc. ecc., e raccomandava fosse a breve termine riunito il Consiglio in seduta straordinaria, con avvertenza che unitamente alla deliberazione consigliare attendeva gli atti tutti alla medesima relativi, affinché essa Deputazione Provinciale possa definitivamente deliberare. E fin qui siamo in piena regola.

La citata Nota Deputazione pervenne al Municipio il 31 del p. trascorso ottobre. Al primo novembre si diramarono gli inviti per la straordinaria seduta. Al cinque novembre ebbe luogo la riunione consigliare di prima convocazione, e, stante il numero legale degli intervenuti, il Consiglio deliberò. Nel di otto novembre, giorno di mercato, venne pubblicata la deliberazione, ed il dieci novembre fu presentata la relativa posizione al protocollo della R. Prefettura. E questo sia detto a dimostrare che una maggior sollecitudine nell'evadere le disposizioni della Deputazione Provinciale non era possibile ed anzi il Comune in un maggior tempo ne aveva, tutto il diritto.

Eppure a fronte delle chiare ed impervie disposizioni dell'art. 120 della ricordata legge comunale e provinciale, ed a fronte di quanto la stessa Deputazione Provinciale dichiarava nella relativa sua Nota del 30 p. ottobre, di attendere cioè le determinazioni del Consiglio per poter definitivamente deliberare, essa Deputazione Provinciale, il giorno 9 dicembre p. p., senza attendere la delibera di questo Consiglio Comunale, si riuniva in straordinaria seduta e pronunciavasi per lo stanziamento d'ufficio ai Comuni dissidenti col Consorzio Ledra-Tagliamento, fra i quali questo di Mortegliano appartiene.

A comprovar l'importanza della presa deliberazione basti dire che degli otto interventi, quattro si astennero dal votare; e degli altri quattro, due votarono contro lo stanziamento e due a favore. A dare il tracollo alla bilancia giova il voto del sig. Consigliere Delegato.

E che dire di siffatta deliberazione? È dessa legale? è logica? Io credo che no.

Come si giustifica si precipitosa ed inaspettata riunione in affare di tanta importanza? Questo modo di procedere non pecca di leggerezza? Quali motivi hanno indotto la Deputazione Provinciale ad una tanto inconsulta deliberazione?

Alla pubblica opinione le relative risposte.

Un friulano che si fa onore. Leggiamo nel *Cittadino* di Trieste di una funzione sacra datasi colà collo spartito sacro del Rota. Vi emerse il basso Angelo Angeli di Cividale.

« Il signor Angelo Angeli — scrive quel giornale — che per la prima volta si produsse, sorprese l'uditore per la sua potenza ed estensione di voce, nonché per l'accento con cui si espresse. Noi gli prediciamo una brillante carriera teatrale ».

Uniamo le nostre congratulazioni a Tricesimo le quali sono giurate a giurare.

Furti. Nella notte scorsa vi furono a Tricesimo due furti di galline, compresi il gallo relativo, a danno dei sigg. G. B. e P. S. di Tricesimo.

CRONACA CITTADINA

Concorso agrario regionale. Dopo che è sorto il dubbio che questo concorso possa venir rimandato, è a sperarci che la commissione ordinatrice del concorso si pronuncerà con sollecitudine in argomento a norma degli agricoltori ed allevatori dell'intera regione.

La lettera che il presidente del Comitato esecutivo per la Esposizione provinciale delle industrie ed arti ha diretta al Presidente della Commissione per il Concorso Agricolo espone le considerazioni per cui si ritiene il Concorso Agricolo abbia a tenersi nel venturo anno e non in epoca più remota.

Bisogna prepararsi a tempo a questi grandi concorsi ed utili gare, e conviene togliere ogni possibile dubbio e malinteso.

Istituto Filodrammatico. Ricordiamo che questa sera al Teatro Minerva alle ore otto avrà luogo il quinto trattenimento sociale col programma ieri pubblicato.

Accademia di Udine. Così pure ci sarà questa sera pubblica adunanza dell'Accademia alle ore 8. Il cav. Braida Francesco terrà una lettura; quindi seduta privata.

Il viaggiatore di Brazza. Intorno a questa storia friulana si telegrafa da Parigi 23.

Il viaggiatore italiano al servizio della Francia, Savorgnan di Brazza, ripartirà per il Congo fra 30 giorni dopo che gli sarà stata consegnata la medaglia del municipio parigino.

Alla solenne cerimonia della consegna assisterrà un rappresentante dell'ambasciata italiana.

Mercato bovino. Diamo i prezzi delle vendite seguite ieri su questo mercato. Le negoziazioni successero animate e molte massime nella roba giovane. — Molti i compratori forestieri. — Ecco i prezzi.

Bovi da macello peso vivo
al quintale L. 60 a 65
Id. da lavoro al capo » 300 » 550
Vacche da macello peso vivo
al quintale » 50 » 58
Id. da lavoro al capo » 150 » 300
Vitelli da latte al capo » 60 » 80
Id. maturi al capo » 110 » 130

Il mercato equino di nessuna entità.

Oggi molta roba, e parecchi capi assai belli. Anche il mercato equino è più animato di ieri.

Sottoscrizione per soccorso agli inondati delle Province Venete.

Offerte fatte dagli operai della fabbrica del sig. Francesco Ferrari, corrispondente a mezza giornata di lavoro.

Marchetta l. 1.50, Cucinelli Alessandro l. 1.20, Scialini G. B. l. 1.20, Clocchiatti Angelo l. 1.20, Francescato Giovanni l. 1.20, Michelutti Valentino l. 1.10, Francescato Pietro l. 1.10, Gigante l. 1.95, Cosorini Giovanni l. 1, Zane c. 85, Gondolo Antonio c. 85, Venier Carlo c. 85, Missio c. 85, Gri Angelo c. 85, Franzolini Giuseppe c. 85, Boem c. 85, Franzolini Luigi c. 85, Lavaroni G. B. c. 85, Gri Pietro c. 80, Canaussi c. 65, Gri Zaccaria c. 65, Gondolo Giovanni c. 65, Beltrame c. 65, Lodolo Giovanni c. 65, Gri Luigi c. 50, Moretti Vincenzo c. 50, Gondolo Felice c. 20, Lavaroni Giovanni c. 20, Francescato Francesco c. 20, Del Bianco Giuseppe l. 2, Benedetti Valentino l. 1.50, Stel Luigi c. 80, Bergamasco c. 80, Orlando c. 65, Lodolo Vittorio c. 35, Clocchiatti Pietro l. 1, Macor Valentino l. 1, Totale l. 22

Offerte raccolte dai sig. Ballico G. B. e Fanna Antonio.

Zonelli Maria l. 2, Boneschi Maria l. 2, Deost Paolo l. 5, Agosti Leonardo fu Giuseppe l. 10, Lazzaroni Amalia l. 2, Pup Marianna c. 50, Zorzenoni Pierina l. 2, Sgoifo Maria l. 1, Antonini D. G. B. l. 10, Sgoifo Antonio l. 2, Juri Giovanni l. 2, De Pauli Giuseppe l. 10, Bianchi l. 2, Nussi D. Antonio l. 7, Ballico Rosa l. 10, Pantarotto Giovanni l. 5, Gui Goba c. 40, Grillo Giovanni l. 10, Fiscal Francesco l. 20, Scoffo D. Sigismondo l. 5, Lista antecedente l. 200, Totale l. 307.90

Offerte per gli inondati raccolte fra la Società dei Calzolai di Udine.

Orlandi Luigi l. 1, Borghese Antonio l. 1, Cattaruzzi Luigi c. 25, Driussi Alessio c. 20, Schiavi Cesare c. 20, Bigotti Giuseppe c. 50, Galtirossa Antonio c. 30, Venuti Giovanni c. 50, Cantoni Pietro c. 20, Santi et Bononi l. 1,

LA PATRIA DEL FRIULI

Per ridersi. Ecco la definizione della celebrità giusta il cronista teatrale del *Giornale di Udine*: Una celebrità, secondo me, per essere tale bisogna che unisca in sé tutti i requisiti del migliore, del buono e del bello». Lo scrittore di questo periodo ha dimenticato che migliore è comparativo di buono. Avrebbe fatto meglio a scrivere: «tutti i requisiti del migliore, del buono, e dell'ottimo. Così ci avrebbe dato tutti e tre i gradi: positivo, comparativo e superlativo».

Secondo lui Leopardi non sarebbe una celebrità, giacchè — poveretto — deformi com'era, non riuniva in sé i requisiti del bello.

Avesse almeno dilucidato tale barbaro concetto.

Ecco un filosofo di nuovo stampo. Icaro, Icaro...

... Qua te regione requiram?
medioque ut limite curras...
moneo.

È un consiglio d'Ovidio.

Un altro fiore di stile dello stesso autore. Gli viene un'idea bellissima, e la manifesta così: «Dica un po', signor Garibini, non potrebbe lei in cambio di un po' di voce (il tenore che dovrebbe cedere la sua voce al bariton) cedere al signor Paterno un po' della sua grazia?»

Anche un po' po' di questi po' e il periodo diventa un po' troppo grazioso.

Antitesi. Arlecchino e soci furoriano al Nazionale. Ci dicono che domenica sera furono esitati oltre cinquecento biglietti, e le marionette ottengono un subisso di ovazioni. Viva dunque Arlecchino e soci che fanno la barba al Ballo in Maschera. In vista di esito così fortunato, il signor Reccardini farebbe ottima cosa a piantare le tende da noi in via definitiva, e costituire in Udine una Compagnia stabile di marionette, come nelle grandi città si costituiscono in permanenza le Compagnie drammatiche.

E allora

Oh che baccano
Che caso strano!
Oh che commenti
Tiran le genti!

Teatro Nazionale. La Marionettistica Compagnia Reccardini, questa sera alle ore 8 rappresenta: *Arlecchino e Facanapa* ladri domestici, custodi mortuari e cantanti in lutto; con nuovo ballo *Gli Amanti sulla neve*.

In Piazza del Giardino questa sera alle ore 7 e mezza, la Compagnia equestre ginnastica diretta dall'artista Riccardo Zavatta darà la seconda rappresentazione.

Ringraziamento. I coniugi ing. Lucio Valentini e Antonietta Seitz ringraziano i pietosi che fecero pervenire loro lettere di condoglianze, ed accompagnarono all'ultima dimora la salma dei loro cari figlioletti Guido.

La Direzione del nostro Giornale unisce le proprie alle condoglianze degli amici nella grande sventura che ha colpito l'egregia famiglia Valentini.

Denari rinvenuti. Ieri sera al Teatro Sociale si rinvenne nella Platea un pacchetto contenente dei biglietti di banca. Chi lo avesse smarrito può rivolgersi al Camerino del Teatro.

Voci del pubblico

La logica del «Cittadino Italiano». L'organo dei Clericali friulani raccontando ieri come alla vedova del gen. Bixio venissero rubati degli oggetti preziosi e come tra i ladri fossero alcuni individui appartenenti al Circolo anticlericale di Genova, si affaticava per insinuare tra riga e riga quale una relazione costante e comune agli anticlericali quella di essere ladri. Non sappiamo con quanta logica! Si può essere ladro ed anticlericale, come si può essere barnabita e peccatore contro natura. E i Clericali si fagnano che altri, dalla frequenza di certi caselli tra loro, li giudichino tutti quanti ad una stregua troppo severa? Non fanno anch'essi così?

Se poi il *Cittadino Italiano* non intendeva d'insinuare nulla di tutto questo, a che tanto insistere sull'accidente che alcuni anticlericali furono ladri? Ha torto o ragione di maravigliarsi che ci sieno ladri fuori dell'...orbe cattolico?

O.

MEMORIALE PER PRIVATI

I dazi in Germania. La *Kreuzzeitung* di Berlino narra che gli agronomi dell'Annover presentarono al governo una petizione con cui chiedono l'introduzione dei dazi maggiori per il grano.

Crisi in Francia. I centri industriali della Francia sono molto allarmati a motivo del ristagno che subisce il commercio di molti prodotti; nella maggior parte delle fabbriche scarseggiano i lavori.

Alla Borsa si è seriamente inquieti e temono kracks spaventosi.

Ieri i principali banchieri tennero un'audienza presso il barone Rothschild a fine di cercare il modo di impedire parecchi gravi fallimenti.

Il prezzo della birra. A motivo del prezzo quasi radoppiato del luppolo, in conseguenza del raccolto scarso, si teme fra breve un rincaro generale della birra.

FATTI VARI

Gravissimo incendio.

Londra 23. Un incendio nella fabbrica *Providence* in Rhode-Island causò un panico indescribile fra le operaie raccolte in una vasta officina.

Venti operai presi dal terrore si slanciarono dalle finestre e riportarono cadendo gravissime lesioni; otto vi perdettero la vita.

Duelli.

Vienna 22. A Würzburg ebbe luogo un duello alla pistola fra uno studente certo Daudt e un maggiore dell'esercito austriaco, tal Emmerich, in seguito ad un diverbio futile. Al primo colpo il maggiore cadde freddato.

Buda-Pest 23. Oggi fuvvi un duello alla sciabola fra il deputato di estrema sinistra Verhovay antisemita e Kenedy redattore del *Pesti Hirlop*, in seguito alla polemica pro e contro gli ebrei.

Ciascuno dei combattenti ricevette due ferite. Verhovay al secondo scontro fu dichiarato inabile al combattimento perché ha la destra molto lesa.

CORRIERE DELLE SIGNORE

La moda. Nero su tutta la linea! Così decretarono le dame del sobborgo leggitimista di Parigi, arbitri della moda in Europa; e così ripetono, come gaie, i giornali italiani, che pendono dai cenni delle sarte e delle modiste oltramontane.

Io non credo che le mie compatriote si acconcierranno volentieri a quella tetra impostazione. Il nero è il bujo, la mestizia, il lutto. Il nero non è un colore — dico colore per modo di dire — che abbia bisogno di essere scelto come di moda. Esso fu sempre, è, e sarà eternamente usato, dacchè la serietà sociale l'ha sostituito, in molti casi, ai vaghi e smaglianti colori, onde s'allegavano le acconciature e le vesti femminili delle dame, prima della rivoluzione dell'84. Il nero, segno di tristezza, converrà forse come moda alle delusioni continue dei legittimisti del sobborgo San Germano: ma non è fatto per le donne leggiadre d'una nazione che risorge.

Una novità economica si può annunciare nel paletò con finta gonna. Esso unisce il comodo e una certa eleganza alla minor spesa. E poi c'è il vantaggio, per le donne d'affari e per le donne politiche, di richieder minor spreco di tempo nel vestirsi. Si indossano quasi come vestaglie, senza bisogno di annodar tanti nastri o di infilar tanti gambieri nelle femmine. Oggidì che anche le donne han pretesa di cambiare il tempo in denaro, quel paletò con finta gonna fu una trovata felice.

In fatto di cappelli, s'è fatto un tentativo nazionale; ma non ha attecchito. Voglio parlare del cappellino alla beraglieria, con penne di cappone di Boemia o del Friuli, colla tesa leggermente rilevata all'arlecchina. Nelle città dove c'è una guardia di bersaglieri, quel cappello potrebbe dar sospetto, come una dimostrazione di sviscerata simpatia: e forse perciò non ha avuto buon esito.

ULTIMO CORRIERE

Contrariamente a quanto assicurano i giornali di Berlino, che interpretano il viaggio del ministro Giers in senso affatto pacifico, il *Golos* assicura che il ministro degli esteri russo è incaricato di distruggere tutte le stipulazioni dipendenti dal trattato di Berlino, basandosi sulla spedizione egiziana compiuta senza riguardo alcuno ai trattati esistenti.

Una festa letteraria.

Parigi, 23. Ieri sera al *Théâtre français* si rappresentò (in ricorrenza del 50° anniversario della sua prima rappresentazione) lo strano e potente drama di Victor Hugo *Le Roi s'amuse*.

Alla grande festa letteraria assistevano il presidente della Repubblica in compagnia del granduca Vladimiro, fratello dello Czar, e della granduchessa; i ministri, Gambetta, il duca d'Aumale e tutti i più ragguardevoli personaggi in politica, in arte, in letteratura.

Il teatro era pieno zeppo. Victor Hugo vi assisteva da una

loggia di proscenio in un collo sua di letta compagnia, madama Dronet.

L'interpretazione generale sarebbe inferiore al dramma.

Got nella parte del gobbo e sciancato Triboulet, Monet-Sully nella persona di Francesco I re di Francia; la signora Bartel in quella di Bianca, figlia del buffone, amata dal re, ebbero momenti ammirabili e specialmente nei due ultimi atti ci furono scene commoventissime.

Gli attori vennero chiamati replicamente all'onore del proscenio.

L'apparato scenico, gli ornamenti, i vestiti splendidissimi.

Verso il fine tutti si rivolsero al grande poeta che apparve agli occhi del pubblico entusiasta nella serena gloria di un semidio.

Terminata la rappresentazione una folla immensa aspettò l'autore quando saliva in carrozza e gli fece una straordinaria ovazione.

Tutti gridavano *Viva Victor Hugo!*

Questo trionfo del poeta ebbe molti punti di analogia coll'apoteosi fatta a Voltaire quando nel 1878 andò alla commedia francese a vedere la rappresentazione della sua *Irène*.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Vienna 23. Il *Reichsrath* è convocato per il 5 dicembre.

Cairo 23. Dufferin proibì d'impiegare gli albanesi reclutati per la polizia, ignorando essi la lingua araba.

Londra 23. Il *Daily News* ha da Costantinopoli. Nel grande consiglio militare tenuto a palazzo tutti gli ufficiali tedeschi vi assistevano, e si decise di completare i quadri dell'esercito, d'aumentare la cavalleria, e di fortificare i Dardanelli e il Bosforo.

Alessandria 28. Noskeln tedesco fu nominato capo della polizia.

Budapest 23. La Camera ha risoluto con 165 voti contro 61 di entrare nella discussione degli articoli del progetto relativo al collocamento di alcuni battaglioni ungheresi nei reggimenti austriaci.

Berlino 23. Il consiglio federale ha deciso di prolungare il piccolo stato di assedio in Berlino ancora per un anno.

Londra 23. La Conferenza europea si riunirà prossimamente a Londra per regolare la vertenza della navigazione del Danubio.

ULTIME

La spada di Damocle sul capo di Araby.

Cairo 23. Fu presentato al Khedive il rapporto che riassume le deposizioni testimoniali fatte dinanzi la commissione inquirente che accusano direttamente Araby e gli altri capi del partito militare quali autori dei massacri di Alessandria. Il rapporto approvato dal Khedive, fu nel pomeriggio di ieri rimesso a Dufferin.

Dicesi che il governo egiziano lascierà che il governo inglese decida se le deposizioni testimoniali sono sufficienti per mettere in istato di accusa gli imputati per fatti specificati nel Rapporto.

Disastro.

Parigi 23. In un pozzo delle miniere di Arles avvenne una frana grandissima mentre gli operai erano intenti al lavoro.

Quindici di quegli infelici rimasero morti, tre feriti gravemente, parecchi leggermente.

Condanna di italiani.

Parigi 23. È finito il processo di tre italiani accusati di aver ucciso in una rissa nel sobborgo di Grenelle un vinaio.

Erba fu condannato a vent'anni di lavori forzati, Mazzerochi a dieci, Tedaldi fu assolto.

Per le Province inondate

Roma 23. L'adunanza dei deputati convocati alla Camera dall'on. Cavalletto deliberò di dare incarico al presidente Cavalletto di nominare una Commissione composta di due rappresentanti per ogni provincia. Questa commissione concreterà le domande che si presenteranno al Governo per mezzo di un Comitato eletto nel seno della Commissione stessa.

I clericali nel Belgio.

Bruselles 23. Alla Camera il ministro di Arles avvenne una frana grandissima mentre gli operai erano intenti al lavoro.

Dice che oltre 400 pievani inutili gravitano sul bilancio dello Stato.

Ancora del regolamento interno

Londra, 23. Camera dei Comuni. È accolta con 161 contro 19 voti la nona risoluzione circa il regolamento interno, dopo che il governo aderì a parecchie concessioni mitiganti.

I socialisti in Francia.

Parigi 23. Le guardie presentatesi in

casa di parecchi socialisti parigini per arrestarli, constatarono che erano fuggiti.

Si fecero nuovi arresti.

A Lione in casa di un sospetto anarchico si sarebbe trovata una quantità di nitroglicerina.

I socialisti in Austria

Leopoli 23. Le ultime perquisizioni domiciliari praticate per ordine di questo tribunale svelarono una rete vastissima di affigliati al socialismo.

Cose Russe

Pietroburgo 23. Assicurasi che il gran duca Vladimiro invitò l'imperatore Guglielmo all'incoronazione dello zar che venne definitivamente fissata per la fine d'aprile.

Il *Golos* annuncia che scoppiarono nuovamente in Balta tumulti antisemita.

Furono distrutte parecchie case e saccheggiati molti negozi.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 23 novembre.
Rendita god. 1 gennaio 88.18 ad 88.33. Id. god. 1 luglio 90.35 a 90.50. Londra 3 mesi 25.18. 1 mesi 26.19. Francese a vista 100.60 a 101.90.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.24 a 20.25; Banconote austriache da 212.75 a 213.26; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 24 novembre.
Rendita italiana 90.40; seriali —.
Napoleoni d'oro 20.28 —.

VIENNA, 24 novembre.
Rendita austriaca (carta) 76.05; Id. autr. (arg.) 76.75. Id. aust. (oro) 94.20.
Londra 119.20; Argento —; Nap. 9.47.12.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente responsabile

N. 785.

Municipio di Povoletto

Avviso di concorso

LA PATRIA DEL FRIULI

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI COLAJANNI

GENOVA, VIA Fontane, N. 10.
SUCCURSALI
MILANO — Via Broletto, 26. N. Berger.
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano

UDINE, via Aquileja, N. 71
SUCCURSALI
SONDIO — D. Iavornissi
ANCONA — G. Venturini

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Per Montevideo e Buenos-Ayres - Partenze fisse 3, 12, 22 e 27 d'ogni mese.

Per le stesse destinazioni a datare dal 10 Ottobre vapori a grande velocità

15 Novembre vap. INIZIATIVA — 10 Dicembre vap. SCRIVIA

Per Rio-Janeiro (Brasile) soltanto a condizioni vantaggiose

Partenze straordinarie il 5 Dicembre vap. FRANKFURT — Dal 10 al 20 Dicembre vap. ATLANTICO.

Per Montevideo e Buenos-Ayres (da Genova) 6 Dicembre vap. CAMILLA e 16 Dicembre vap. MARIA — Prezzi eccezionali.

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore

Da GENOVA 23 Novembre vapore CHATEAU-LAFITE

Prezzo di terza classe fr. 140 ora - Il ritmo fino al 23 è a carico del passeggero

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.

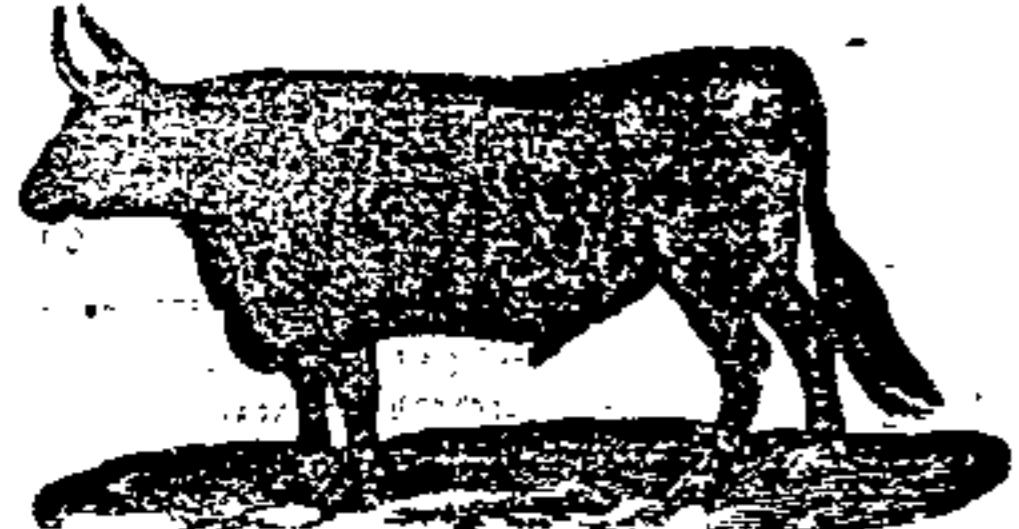
Dietro richiesta spediscono circolari, manifesti, indicazioni e chiarimenti — Affrancate.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta Sig. G. B. Fantuzzi in Via Aquileja al N. 71.

Rappresentante la Comp. Burdeosse per Nuova-York.

Agenzia della Società Generale delle Messeggiere Francese.

Allevatori di Bovini!



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a. Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine;

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel l'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonio li latte della madre, deperebbe non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

N.B. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.



GRANDE ASSORTIMENTO

Giuocatoli per i Bambini

Che bei giorni per i nostri graziosi e carissimi bambini!... Essi già fin d'ora vi pensano e colle vivaci loro immaginative tutti giocondi si figurano i regali del babbo amoro e della gentile mammina e dei nonni prediletti e del burbero, ma pure amatissimo. E chi non vorrà far loro un regaluccio?

BIMBI Sarebbe peccato, poveretti! che incominciasero fin da piccini a vedere frustrarne le loro speranze; e nessuno certo vorrà avere sulla coscienza un tale rimorso. Accorre dunque tutti, finché ne avete tempo, al negozio o al laboratorio di **Domenico Bertaccini** in via Mercato Vecchio e Poscolle, dove troverete quanto fa per voi, a prezzi modicissimi, e che non temono la concorrenza. Ecco pertanto i miei consigli:

Comperate il ginocchio di campana a martello — quello della pazienza — quello degli orologi — quello della fortezza — quello dei pagliacci ginnastici — quello del domino — quello della lanterna magica — quello delle trottola — quello delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — quello dei pianoforti — quello dei velocipedi, ecc. ecc. Comperate in fine i grandiosi giochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il *non plus ultra* del genere, come il delizioso **Tramway**, la meravigliosa **Glostra**, la stupenda **Fontana**, la sorprendente **Strega**, e tanti altri.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE ore 1.43 ant. misto	A VENEZIA ore 7.21 ant.	DA VENEZIA ore 4.30 ant. diretto	A UDINE ore 7.37 ant.
5.10 ant. omnib.	9.43 ant.	5.35 ant. omnib.	9.55 ant.
9.55 ant. accel.	1.30 pom.	2.18 pom. accel.	5.53 pom.
4.45 pom. omnib.	9.15 pom.	4. pom. omnib.	8.26 pom.
8.26 pom. diretto	11.35 pom.	9. pom. misto	2.31 ant.

DA UDINE	A PONTEVEDRA	DA PONTEVEDRA	A UDINE
ore 6. ant. omnib.	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant. omnib.	ore 4.56 ant.
7.47 ant. diretto	9.46 ant.	6.28 ant. omnib.	9.10 ant.
10.35 ant. omnib.	1.33 pom.	1.33 pom. omnib.	4.15 pom.
6.20 pom. omnib.	9.15 pom.	5. pom. omnib.	7.40 pom.
9.05 pom. omnib.	12.28 ant.	6.28 pom. diretto	8.18 pom.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.51 ant. omnib.	ore 11.20 ant.	ore 9. pom. misto	ore 1.11 ant.
6.04 pom. accel.	9.20 pom.	6.20 ant. accel.	9.27 ant.
8.47 pom. omnib.	12.55 ant.	9.05 ant. omnib.	1.05 pom.
2.50 ant. misto	7.38 ant.	5.05 pom. omnib.	8.08 pom.

RESTITUTIONS FLUID



BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatore risolvente di azione sicura, *rimanda il fuoco*, guarisce le distinzioni (sforzi) delle articolazioni, dei lombi, della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le mollette, le lipie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorgi delle ghiandole intermascolari e nei veri linfatici delle gambe dei pulci usati come *reversivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc. ecc.

Vescicatore Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Udine — VIA MERCATO VECCHIO — Udine

MALATTIE VENEREE

Scoli cronici, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, catarro vescicale, stringimenti uretrali, eruzioni cutanee, polluzioni notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in generale tutte le depravazioni conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poiché questi casi che furono trascinati o malamente curati, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE.

— Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uso di infondere nell'organismo la forza e gli elementi per il recupero della potenza virile indebolita o perduto per causa di masturbazione, abusi di piacere, perdite notturne involontarie, residui di scolo, cor-pulenza od anche in conseguenza di età avanzata.

Mentre i rimedii stimolanti, nocivi alla salute, per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo desiderato, si è trovato nell'Essenza Virile del D^r Koch uno specifico — SCEVOLO DI QUALSIASI ELEMENTO PERNICIOSO — veramenteatto a reintegrare il fisico della sua prima forza virile.

PER ULTERIORI SCHIARIMENTI DIRIGERSI FIDUCIOSAMENTE ALL'INDIRIZZO:

SIEGMUND PRESCH

Milano, via S. Antonio, 4.

Contro Vaglia di L. 7, si spedisce l'Essenza Virile Franco di porto a qualunque luogo ove vi sia il servizio dei pacchi postali. Nel carteggi ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.

SUCCESSO IMMENSO!

Bisogna provarlo per credere!

IL CAFFÈ DELLA GUADALUPA

è di gusto delicatissimo e squisito, è sano, ed economizza moltissimo il prezzo d'ogni altro Caffè.

La vendita straordinaria che se ne fa in tutto le parti d'Italia ed a famiglie che nella continuata replica delle ordinazioni non si stanchano di lodarne l'eccellente riuscita, attesta in modo irrefragabile la buona qualità ed il sommo vantaggio che presenta questo genere. Nessuno deve astenersi dal farne la prova.

Costa L. 1.50 il Kilogramma preso a domicilio del sottoscritto, e per coloro che desiderano spedizioni per ferrovia si osserveranno le seguenti norme:

Per 5 Kil. almeno F. 4,50 al Kil. franco d'imballaggio.

» 25 » L. 4,50 il Kil. franco di porto e d'imballaggio.

Inviare l'importo ad Emilio Paradisi

Via S. Secondo, N. 32, 2 Piano TORINO

PER LE

PERSONE AFFETTE DALL'ERNIA

L. ZURIGO, via Cappellari, N. 4 — MILANO.

30 anni di esercizio.

ERNIA

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento della Ernia, inventato dallo Ortopedico signor Zurigo, troppo noti per decantare la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incatenare, qualiasi Ernia, sia per produrre in modo soddisfacente, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode di un solito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. « Guardate dalle contrazioni le quali mentre non sono che grossolanamente ed infelice imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto, sistema Zurigo, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendone alcun deposito autorizzato alla vendita. » Preisai modici. ERNIA

AVVISO INTERESSANTISSIMO

Le Monde Commercial

Compagnia di Assicurazioni contro le perdite del Comm.

Società civile a premio fisso e mutualità limitata

Sede sociale in Parigi, Via S. Agostino 22.

LA NATIONALE

Compagnia di assicurazioni sulla vita

fondata in Parigi nel 1830.

Fondo di garanzia 175 milioni

Agenzia Particolare per la Provincia di Udine, presso il sig. Achille Zanini, recapito Udine, Via Mercato Vecchio 47 II°.